



COMUNE DI ROMAGNANO SESIA
PROVINCIA DI NOVARA

VERBALE n. 1 del 23/1/2017

**OGGETTO: Aggiornamento programmazione del fabbisogno di personale triennio 2017/2019:
modifiche ed integrazioni alla delibera G.C. n. 76 in data 27 luglio 2016 - Parere
Organo di Revisione**

L'anno 2017, il giorno 23 del mese di gennaio, il sottoscritto Revisore dei conti Dott. Maurizio Passarella,

Premesso:

- che in data 19/01/2017 ha ricevuto la proposta di deliberazione della Giunta Comunale avente ad oggetto "Aggiornamento programmazione fabbisogno personale triennio 2017/2019 - Modifiche ed integrazioni alla deliberazione G.C. n. 76 in data 27 luglio 2016";
- che l'articolo 19, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448 prevede che questo organo accerti che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, di cui all'articolo 19 della legge n. 448/2001 e che eventuali eccezioni siano analiticamente motivate;

Richiamato:

- l'art 1 comma 557 quater della legge 27/12/2006 n. 296 , introdotto dall'articolo 3 comma 5 del D.L. 24 giugno 2014 n. 90 convertito nella legge 11/08/2014, in base al quale ai fini dell'applicazione del comma 557, a decorrere dall'anno 2014 gli enti assicurano, nell'ambito della programmazione triennale dei fabbisogni di personale, il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente alla data di entrata in vigore della presente disposizione." ovvero con riferimento al valore medio del triennio 2011 -2013
- l'art 3 comma 5 quater, del D.L. 24/06/2014 n. 90 (convertito in legge 11/08/2014 n. 114) in base al quale fermi restando i vincoli generali sulla spesa di personale, gli enti indicati al comma 5, la cui incidenza delle spese di personale sulla spesa corrente è pari o inferiore al 25 per cento, possono procedere ad assunzioni a tempo indeterminato, a decorrere dal 1° gennaio 2014, nel limite

K

dell'80 per cento della spesa relativa al personale di ruolo cessato dal servizio nell'anno precedente e nel limite del 100 per cento a decorrere dall'anno 2015.

- l'art. 1, comma 228, della L. n. 208/2015 (Legge di Stabilità 2016), il quale prevede che le amministrazioni di cui all'articolo 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 114/2014, e s.m.i., ovvero le Regioni e gli Enti Locali che erano soggetti al patto di stabilità nel 2015, possono procedere, per gli anni 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- l'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016, il quale ha previsto, a favore dei Comuni con popolazione da 1.001 a 10.000 abitanti, l'innalzamento delle ordinarie facoltà assunzionali per il personale non dirigente dal 25% al 75% della spesa dei cessati nell'anno precedente, valevoli per il gli anni 2017-2018, a condizione che il rapporto dipendenti-popolazione dell'anno precedente sia inferiore al rapporto medio dipendenti-popolazione per classe demografica, come definito triennialmente con il decreto del Ministro dell'interno di cui all'articolo 263, comma 2, del D. Lgs. n. 267/2000;
- l'art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014, il quale prevede che per l'anno 2019 sarà possibile effettuare nuove assunzioni a tempo indeterminato utilizzando il 100% della spesa dei cessati nell'anno precedente;
- l'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015 che, integrando il citato art. 3, comma 5, del D.L. n. 90/2014, convertito, con modificazioni, dalla L. n. 114/2014 ha previsto il cumulo dal 2014 delle facoltà assunzionali per un arco temporale non superiore a tre anni, nel rispetto della programmazione del fabbisogno e di quella finanziaria e contabile (nei termini e nelle modalità definite dalla Corte dei Conti Sezioni Autonomie con la delibera n. 27/2014) e la possibilità di utilizzare a tal fine anche i residui ancora disponibili delle facoltà assunzionali riferite al triennio precedente. Il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del D.L. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del D. L. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni (delibera Corte dei Conti sezione Autonomie n. 28/2015);

Vista:

- la delibera di Giunta Comunale n. 75 in data 27 luglio 2016, con la quale si è proceduto, con esito negativo, alla ricognizione delle situazioni di soprannumero o eventuali eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 del D.Lgs. n. 165/2001, come sostituito dall'art. 16 della Legge n. 183 del 12.11.2011;
- la delibera della Giunta Comunale n. 76 in data 27 luglio 2016, con la quale si è proceduto alla programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 come segue:

- ✓ Anno 2017 - Copertura di posti vacanti, nei limiti delle capacità assunzionali derivanti dal turn over e delle disponibilità finanziarie;
- ✓ Anno 2018 - Copertura di posti che si renderanno vacanti, nei limiti della capacità assunzionali derivanti dal turn over e delle disponibilità finanziarie;
- ✓ Anno 2019 - Copertura di posti che si renderanno vacanti, nei limiti della capacità assunzionali derivanti dal turn over e delle disponibilità finanziarie;
- che la programmazione di cui sopra è stata recepita nel Documento Unico di Programmazione (d.u.p.) 2017-2019 approvato con deliberazione G.C. n.79 in data 27.07.2016;
- la deliberazione G.C. n. 74 in data 18 luglio 2016 ad oggetto: "Presenza d'atto della relazione del Responsabile del Servizio Finanziario relativamente alle verifiche e riscontri del mancato rispetto del patto di stabilità" da cui si rileva il mancato rispetto per l'anno 2015 del saldo obiettivo del patto di stabilità interno con conseguente applicazione, nell'anno 2016 (esercizio successivo a quello cui la violazione si riferisce) delle misure sanzionatorie di cui all'art 31, comma 26 della Legge 183/2011 comprendenti anche il divieto di procedere ad assunzioni;
- le delibere di G.C. con le quali si procede alle prese d'atto delle dimissioni volontarie per il collocamento a riposo, con diritto alla pensione di anzianità, dei dipendenti comunali SAULLO Antonio, CERRI Roberta e BRUSO Rosita";
- la deliberazione G.C. n. 137 in data 30.12.2016 con cui, in sede di modifica del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi, si è provveduto alla modifica della dotazione organica dell'Ente;

Dato atto:

- che per L'Ente ai fini del regolare funzionamento dei servizi e tenuto conto dell'andamento della spesa di personale, contenuto nei limiti del triennio 2011-2013 pari ad € 1.111.836,76 (in conformità a quanto previsto dall'art. 1 comma 557-quater della legge 27 dicembre 2006 n. 296) si prevede di dar corso, nel triennio 2017-2019, alla assunzione di personale nei limiti degli spazi assunzionali aperti dalle cessazioni innanzi citate, ai sensi della normativa vigente (art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016);
- che ricorrono le condizioni per applicare l'ampliamento delle facoltà assunzionali fino al 75 % della spesa delle cessazioni 2016 (previsto dall'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni, nella L. n. 160/2016) in quanto il rapporto medio dipendenti popolazione al 31.12.2016 è pari a 0,0063 (n. 25 dipendenti/n.3944 abitanti) inferiore a rapporto medio definito dal DM 24 luglio 2014 per gli enti con popolazione compresa tra 3.000 e 4.999 abitanti e per il triennio 2014-2016 in 1/143 ossia 0,0069;
- che la spesa connessa al personale cessato nel corso dell'esercizio 2016 è pari ad € 88.312,25;
- che le facoltà assunzionali ai sensi dell'art. 16, comma 1-bis, del D.L. 113/2016, convertito, con modificazioni nella L. n. 160/2016 corrispondono al 75% della spesa di € 88.312,25 e pertanto all'importo di € 66.234,19;

K

- che dalla dotazione organica come sopra modificata risulta la vacanza di n. 2 posti che si intendono coprire nel corso dell'esercizio 2017, nello specifico: Aree Affari Generali/ Servizi Amministrativi e alla Persona n. 1 posto di Istruttore Amministrativo tempo parziale 75% - Area Tecnica n. 1 posto Istruttore Tecnico geometra;
- che la spesa connessa alle predette assunzioni dall'Ente è stimata nell'importo annuo di € 50.000- inferiore al limite delle facoltà assunzionali quantificato nell'importo di € 66.234,19;
- che le informazioni trasmesse al Ministero dell'economia e delle finanze, Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato, riguardanti le risultanze del saldo di cui al comma 710 dell'art. 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208 attestano il conseguimento, nell'anno 2016, di un saldo non negativo in termini di competenza, tra le entrate finali e le spese finali;
- che L'Ente intende procedere alla modifica ed integrazione della programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2017-2019 risultante dalla delibera di Giunta Comunale n. 76 in data 27 luglio 2016 prevedendo le seguenti assunzioni a tempo indeterminato nel corso del 2017:

Visto

- la nota in data 19.01.2017 prot. int. n. 324 con cui il Responsabile del Servizio Finanziario attesta il rispetto dei limiti di spesa del personale e la quantificazione delle facoltà assunzionali per l'anno 2017;
- il parere favorevole di regolarità tecnica e contabile espressi sulla proposta di deliberazione ai sensi dell'art. 49, comma 1, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Tutto ciò premesso e considerato;

ACCERTA

Che la proposta di aggiornamento della programmazione del fabbisogno di personale 2017/2019 è coerente con le vigenti norme di contenimento della spesa per personale;

ESPRIME

Pertanto parere **FAVOREVOLE** sulla proposta di deliberazione in oggetto ed INVITA l'Ente a monitorare costantemente l'ammontare di spesa previsto per le nuove assunzioni al fine di proseguire nella strada intrapresa, attuando tutte le misure possibili, nel contenimento della spesa del personale come previsto dalle disposizioni di legge vigenti.

Torino, il 23 gennaio 2017

Il Revisore
PASSARELLA dott. Maurizio
